



Testata **la Repubblica NAPOLI.it**

Data 04 giugno 2011

## Sostenibilità: a Salerno arriva l'eco-asilo nido a tempo

Salerno, 4 giu. (**Adnkronos**) - Un eco-asilo nido 'a tempo', aperto tutto l'anno, 7 giorni su 7, e con un'elevata flessibilità di entrata e uscita, che "coniuga i valori della green education con esperienze artistiche e multimediali". E' il 'Baby Caring' inaugurato oggi al centro commerciale Maximall di Pontecagnano Faiano, nella provincia di Salerno. Una struttura, realizzata secondo i criteri di sostenibilita' e rispetto per l'ambiente, e pensata con una formula di accoglienza personalizzata: puo' accogliere 50 bambini di eta' compresa tra 1 e 6 anni, e prevede, oltre alle consuete iscrizioni annuali, moduli di frequenza oraria (da un minimo di 2 ad un massimo di 8 ore al giorno) flessibili. Un progetto, che e' anche un format elaborato da Easi Group, e che ha una finalita' pedagogica precisa, l'educazione alla sostenibilita', a cui e' relazionata ogni scelta progettuale, dall'architettura all'arredamento, fino all'insegnamento. L'asilo e' pensato come un laboratorio di sperimentazione e apprendimento, e sollecita l'assunzione di comportamenti virtuosi da parte di coloro che lo vivono: bambini, famiglie, operatori.

Parte integrante del progetto e' il metodo pedagogico, calibrato su un tempo minimo di permanenza di due ore, grazie al quale i bimbi, guidati da educatrici, potranno sperimentare i diversi linguaggi della comunicazione: arte, musica e teatro organizzati in appositi "atelier", ed apprendere fin da piccoli, i principi della cultura eco-sostenibile (riciclo creativo degli oggetti, raccolta differenziata, risparmio energetico, eco-giochi). L'efficacia operativa della didattica e' supportata dalle nuove tecnologie: strumenti multimediali come l'I-pad sono utilizzati per creare esperienze ludiche; giocare, disegnare, scrivere, comporre musica, animare le immagini e creare storie. Un luogo dedicato ai bambini dunque, ma non solo. Il Baby caring infatti organizza corsi e attivita', individuali e collettive, per genitori e figli (mommy yoga, canto carnatico, corsi di closlieu, ecogarden), mentre e' in fase di messa a punto la modalita' di prenotazione online.

Realizzato su progetto della Blast Architetti, l'asilo si sviluppa su 460 mq di superficie interna e 100 mq destinati all'area verde. Le finiture interne sono basate sulla scelta di materiali naturali per creare un ambiente salubre, in cui siano rimosse tutte le possibili sorgenti d'inquinamento e sia garantita la completa atossicita' degli elementi presenti, idonei ad un ambiente pensato ad impatto zero. Frutto di uno studio delle cromie ambientali, gli interni seguono le regole del Feng Shui, al fine di garantire un livello di benessere elevato per i bambini e gli insegnanti. Baby caring si avvale poi di un sofisticato sistema di domotica, realizzato in partnership con Bticino, in grado di garantire il massimo comfort (termico, luminoso e acustico), l'igiene dell'aria, strumenti di comunicazione interna/esterna, sicurezza e controllo ambientale. Il progetto ha ottenuto il patrocinio del Dipartimento per le Pari Opportunita', dell'Ufficio Scolastico Regionale della Campania (Miue), della Provincia di Salerno, del Comune di Salerno e del Comune di Pontecagnano Faiano.

1/2



Testata **la Repubblica** **NAPOLI.it**

Data 04 giugno 2011

Secondo i piu' recenti dati diffusi dall'Istat e contenuti nell'ultimo rapporto "Noi Italia", nel 2006 solo il 44% dei comuni italiani ha attivato almeno un servizio tra asili nido, micronidi o altri servizi integrativi/innovativi per l'infanzia (+5% rispetto al 2004). In particolare, la copertura di asili nido nelle regioni del Centro-Nord e' del 52,7%, mentre in quelle del Mezzogiorno il dato scende al 25,1%. La carenza dunque si registra soprattutto al Sud, dove solo un comune su quattro ne ha attivo almeno uno. La provincia piu' virtuosa e' Bolzano, unica a vantare servizi per l'infanzia in tutti i comuni, mentre in Molise e Calabria la copertura si ferma rispettivamente al 2,2% e all'8,1%. Piu' vicine appaiono Sicilia, Basilicata e Puglia che presentano una diffusione sul territorio dei servizi per l'infanzia intorno al 30%. La Campania, invece, ha gia' ampiamente superato la soglia di riferimento con il 39% dei comuni dotati di questi servizi.

2/2